



**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE**

Presenta
Eventi al Museo



in collaborazione con



INVITO ALL'INCONTRO

***Le scritture in carcere:
pensare e raccontare***

**13 giugno 2012 – ore 16.30
MUSEO CRIMINOLOGICO
ROMA - VIA DEL GONFALONE 29 (VIA GIULIA)**

Pensare e raccontare è il primo di una serie di incontri dedicati ad alcune esperienze consolidate di scrittura nelle carceri italiane. Si tratta di esperienze collettive e individuali di crescita e cambiamento della persona, tali da configurarsi come attività educative pienamente coerenti con il dettato costituzionale e la normativa vigente. Il carcere, a causa anche delle ricorrenti emergenze del sovraffollamento, non sempre è in grado di investire sul potenziale educativo che il tempo della detenzione può contenere. Ciò pone due questioni:

1. La rieducazione ai tempi della crisi economica è una priorità?
2. Alla cultura si riconosce oggi anche la funzione di mezzo di crescita e cambiamento?

Introducono:

Assunta Borzacchiello – Capo Ufficio stampa
Dipartimento amministrazione penitenziaria
Incontri al MU.CRI

Antonella Barone – Ufficio stampa
Dipartimento amministrazione penitenziaria
Scritture in carcere

*Intermezzo – Margherita Massicci legge da:
Malgrado tutto. Racconti dal carcere. Sinnos Ed.*

Intervengono:

Rosella Postorino, scrittrice e editor
Lo scrittore e le domande della vita

Luciana Scarcia - Docente laboratori di scrittura
La narrazione autobiografica: il laboratorio di lettura e scrittura di Rebibbia N.C.

Giuseppe Ferraro – Docente di filosofia all'Università Federico II, Napoli
La scrittura come pratica filosofica: corsi di filosofia nelle carceri

Intermezzo

Carmelo Cantone – Direttore della Casa di reclusione di Rebibbia N.C.
La detenzione: tempo di attesa o tempo di restituzione

Angiolo Marroni – Garante dei diritti dei detenuti Regione Lazio
La cultura come diritto

DIALOGO CON IL PUBBLICO

*La vita è un'attività e una passione
in cerca di racconto
(P. Ricoeur)*